

COMUNE DI LICODIA EUBEA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **3.047**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **2.736** di cui:

maschi n. **1.383**

femmine n. **1.353**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **114**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **288**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **404**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.326**

oltre 65 anni n. **604**

Nati nell'anno n. **19**

Deceduti nell'anno n. **41**

Saldo naturale: +/- **-22**

Immigrati nell'anno n. **45**

Emigrati nell'anno n. **54**

Saldo migratorio: +/- **-9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-31**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **112**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **148,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Le condizioni socio economiche complessive della popolazione residente nel Comune di Licodia Eubea sono estremamente disagiate per il persistente stato di crisi del settore agricolo in una economia insediata ove tale risorsa rappresenta la quasi totalità del sostentamento dei nuclei familiari, tale condizione recentemente aggravata dai problemi causati dal Covid-19 che tutt'oggi ancora si ripercuotono,, dal notevole incremento dei prezzi al consumo anche a causa delle ripercussioni della guerra in Ucraina e dal ripetersi di calamità atmosferiche, fattori che inevitabilmente colpiscono maggiormente le economie povere alle quali il territorio comunale appartiene.

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **67**
Scuole primarie con posti n. **113**
Scuole secondarie con posti n. **83**
Strutture residenziali per anziani n. **2**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,130**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **990**
Rete gas Km **12,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta
I Servizi propri Istituzionali

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati
Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti
Servizio di gestione forniture idriche

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
KALAT AMBIENTE SRR		2,01000	SOCIETA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CHE SI OCCUPA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI		12.123,72	0,00	0,00	0,00
KALAT AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE		1,99000	LA PRECEDENTE PARTECIPATA CHE SI OCCUPAVA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI OGGI IN LIQUIDAZIONE		1.389,00	0,00	0,00	0,00
KALAT IMPIANTI SRL UNIPERSONALE		2,01000	PARTECIPAZIONE INDIRETTA, SOCIETA APPARTENENTE A KALAT AMBIENTE SRR		0,00	8.631,00	-1.103.714,00	17.358,00
SERVIZI IDRICI ETNEI SPA		0,12000	SOCIETA' CHE SI OCCUPA DELLE FORNITURE IDRICHE PER L'INTERO ABITATO, COMPRESI GLI IMMOBILI COMUNALI		6.142,08	68.890,00	37.853,00	34.156,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **3.017.782,15**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **2.793.278,34**

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **2.697.137,85**

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **1.644.394,26**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	75.479,65	3.473.415,21	2,17
2021	77.617,73	3.375.835,87	2,30
2020	84.212,62	3.334.339,81	2,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	15.414,64

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione .

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente ha stanziato una somma in bilancio pari ad €. 22.074,28 per l'eventuale copertura della perdita d'esercizio della società a partecipazione indiretta Kalat Ambiente Unipersonale, la cui partecipazione dell'ente è pari ad 2,01%, e che ha chiuso l'esercizio 2021 con la perdita di 1.103.714 .

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	15	15	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	18	18	0
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	37	37	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	1.114.352,69	38,94
2021	0	1.056.767,18	42,85
2020	0	1.066.694,48	45,75
2019	0	1.150.437,26	45,91
2018	0	1.214.649,53	48,47

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	792.279,61	804.455,52	820.673,13	810.249,00	799.762,00	799.762,00	- 1,270
Contributi e trasferimenti correnti	2.346.851,03	2.420.562,51	3.967.807,57	3.870.761,11	3.775.619,03	3.775.619,03	- 2,445
Extratributarie	236.705,23	248.397,18	390.494,05	271.500,00	271.500,00	271.500,00	- 30,472
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.375.835,87	3.473.415,21	5.178.974,75	4.952.510,11	4.846.881,03	4.846.881,03	- 4,372
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	134.985,79	53.598,98	101.361,20	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.510.821,66	3.527.014,19	5.280.335,95	4.952.510,11	4.846.881,03	4.846.881,03	- 6,208
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	722.353,02	968.635,25	3.422.981,45	4.115.180,50	7.302.280,00	4.213.633,60	20,222
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	220.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	961.470,42	232.242,41	340.298,86	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.903.823,44	1.200.877,66	3.763.280,31	4.315.180,50	7.302.280,00	4.213.633,60	14,665
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.414.645,10	4.727.891,85	12.043.616,26	12.267.690,61	15.149.161,03	12.060.514,63	1,860

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	683.045,27	588.749,42	1.823.272,65	1.573.896,68	- 13,677
Contributi e trasferimenti correnti	2.317.336,09	2.497.479,49	4.227.814,95	4.242.084,28	0,337
Extratributarie	205.120,06	250.361,23	493.840,38	353.632,06	- 28,391
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.205.501,42	3.336.590,14	6.544.927,98	6.169.613,02	- 5,734
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.205.501,42	3.336.590,14	6.544.927,98	6.169.613,02	- 5,734
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	649.517,02	910.755,35	5.049.175,84	5.322.241,28	5,408
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	124.913,15	108.753,50	115.240,19	219.989,61	90,896
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	774.430,17	1.019.508,85	5.164.416,03	5.542.230,89	7,315
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.979.931,59	4.356.098,99	14.709.344,01	14.711.843,91	0,016

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	331.447,20	307.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	0,00	0,00
TOTALE			331.447,20	307.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali aliquote in quanto le consistenti diminuzioni di entrate da trasferimenti di Stato e Regione, degli anni passati, non consentono riduzioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, sono per lo più individuate in quelle provenienti da finanziamenti esterni, sia dal PNRR che non, ed in misura minima da risorse di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto nessun ricorso a mutui e/o prestiti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	804.455,52	799.673,13	799.673,13
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.420.562,51	3.505.637,04	3.160.696,02
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	248.397,18	227.700,00	227.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.473.415,21	4.533.010,17	4.188.069,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	347.341,52	453.301,02	418.806,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	56.935,98	48.852,49	40.380,15
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		290.405,54	404.448,53	378.426,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito al costo del personale si attesta che il macroaggregato 101 ammonta ad euro 1.203.376,95

In riferimento alla programmazione , l'amministrazione precisa quanto segue:

il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
 - le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

Rilevato che l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, come sostituito dal comma I dell'art. 16 della legge n. 183/2011, introduce l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro, con qualunque contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Dato atto altresì che non sussistono situazioni di eccedenza;

Dato atto che questo Ente è in regola con gli obblighi nascenti dalla legge 68/1999;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate

correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Preso atto che tale valore ammonta al 27,18 % e che i comuni virtuosi in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta non superiore al valore soglia più elevato, possono procedere alla programmazione delle nuove assunzioni nei limiti del raggiungimento del costo complessivo del personale fino al valore soglia determinato per fascia demografica;

Considerato che nei calcoli da cui origina il valore del 27,18 % sono già incluse le somme disponibili per nuove assunzioni a carico del bilancio comunale per un totale di €. 89.356,92 così destinate: €.53.739,28 per la necessaria copertura di figure professionali di E.Q. responsabili di P.O. provenienti da altri Comuni ai sensi dell'art 1c.557 L. 311/2004: Responsabile del servizio finanziario, Responsabile della Polizia Municipale, Responsabile Urbanistica, Geometra collaboratore dell'UTC, €. 34652,77 assunzione di una categoria E.Q ex D, €. 964,87 quale differenziale a carico dell'ente per la conclusione del procedimento già avviato nell'esercizio 2023 di una assunzione a tempo indeterminato part time a 24 finanziato con risorse del FSC2024 sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L.232/2016. Il differenziale della capacità assunzionale per raggiungere la soglia del 27,60 % e pari a circa 13.000,00

Inoltre si prevede la programmazione di assunzione di n. 3 unità categoria E.Q. a totale carico dei fondi CAP-COE;

Si attesta altresì che il suddetto rapporto per l'esercizio 2024 è stato calcolato considerando un pensionamento che avverrà entro la fine del 2024 ed inoltre il valore del rapporto percentuale del costo del personale rispetto alla media delle entrate correnti al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2025 è pari al 24,30%,
e per l'anno 2026 al 23,02%;

Dare atto che la percentuale di incidenza del costo del personale rispetto alla media delle entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, come sopra determinata è stata calcolata applicando la decurtazione prevista dal D.L. 204/2020 convertito in L. 126/2020;

Visto il precedente piano triennale del fabbisogno di personale, inserito all'interno del D.U.P.S. 2023-2025, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 34 del 12/10/2023;

Vista la deliberazione di G.M. n.80 del 28/10/2020 con la quale si è preso atto della conclusione delle procedure per la stabilizzazione del personale a tempo determinato e parziale in forza presso queste ente, per n. 25 unità professionali part-time 24 ore settimanali, con copertura finanziaria garantita dalla Regione Siciliana nelle medesime quote versate alla data del 31/12/2015 dal 2019 al 2038 di cui all'art 26, comma 8 legge Regionale n. 8 del 08 maggio 2018;

Per quanto sopra indicato si attesta che la effettiva dotazione di personale dell'ente alla data del 01/01/2024 per effetto delle cessazioni di personale intervenute e delle stabilizzazioni concluse è la seguente:

TEMPO INDETERMINATO

Categoria	Dotazione	Coperti T. Indeterminato Full Time	Coperti T. Indeterminato Part Time	Vacanti
D	6	0	1	5
C	22	2	16	4
B3	1	1	0	0
B	15	1	14	0
A	3	2	0	1
Totale	47	6	31	10

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta comunale n. 16 In data 13/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito all'acquisizione di beni e servizi il programma è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n. 4 del 30/01/2024, si riportano di seguito le schede allegare alla deliberazione richiamata;

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LICODIA EUBEA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	220.000,00	80.000,00	0,00	300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	220.000,00	80.000,00	0,00	300.000,00

Il referente del programma
Caruso Giuseppe

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LICODIA EUBEA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		Denominazione
																					importo	tipologia			
		2024	data (anno)	C21J220003 40006	no		si	o	servizi		Acquisto di servizi di assistenza domiciliare per anziani 2024-2026	2	Marcellino Concetta Maria		no	220.000,00	80.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		codice	CUC DI VIZZINI	
																220.000,00	80.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				

Il referente del programma
Caruso Giuseppe

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LICODIA EUBEA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Caruso Giuseppe

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si attesta che l'Ente ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024-2026 come approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 30/01/2024 relativo al triennio 2024/2026

Scheda allegato A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.656,000.00	7.040,280.00	3.951,633.60	14.647,913.60
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	
totale	3,926,000.00	7,040,280.00	3,951,633.60	14,917,913.60

Scheda allegato B Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento (Tabella B.2)	Annuitivo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile o parzialmente fruibile?	Stato di realizzazione ex art. 1 DM 4/2/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo di dimensioni dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita o opere di demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione e eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parti di infrastrutture	
					0,00	0,00	0,00	0,00											
Il referente del programma Caruso Giuseppe																			

Scheda allegato C Elenco degli Immobili disponibili

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobiliare di cui all'art. 21 comma 5 art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessione di diritto di godimento, atto di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programmi di attuazione di cui all'art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo di disponibilità se immobiliare venduta o operata in comodato d'uso (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive		
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Scheda allegato D Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. A.M.M.N.E. (2)	Codice CUP (3)	Annuale di cui al quale è prevista la spesa di cui alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento di cui alla scheda D.4
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di manutenzione	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C.4 collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale o limite per l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dal contratto di finanziamento (11)	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L82001570876202300001	20230001	C21H1900030001	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020	05 - Ristrutturazione e efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	Edificazione del edificio comunale ex Monastero di Benedetto e Santa Chiara ubicato nel Corso Umberto I (SNA)	2	200.000,00	215.000,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00		0,00				
L82001570876202300006	20230006	C28C22000120006	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020	01 - Nuove realizzazioni	05.11 - Beni culturali	Realizzazione dell'illuminazione artistica del Castello di Santapaola	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00				
L82001570876202300008	20230008	C22B22000210008	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020	05 - Ristrutturazione e efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Ricostruzione dell'edificio di via Pisanelli e lavori di adeguamento dell'Asilo Nido comunale	2	636.000,00	600.000,00	0,00	0,00	1.236.000,00	0,00		0,00				

L82001570876202300009	20230009		2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RigenerazioneurbanaedellacollinaMonteCalvarioedellieve adiacenti mediante l'impiego delle risorse statali e di decorubano- (PNRR)	1	213.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.213.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300014	20230014		2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		01- Nuovarealizzazion e	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamentodelostradaco munitaCasaleCampanone tratto di via San Pietro	1	600.000,00	570.000,00	0,00	0,00	1.170.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300019	20230019	C2920200044005	2024	GROSSO LORELLA	SI	No	019	087	020		04 - Ristrutturazione	05.12- Sport,spettacoloete mpolbero	Rifunzionizzazione dell'empia ritospolvinopoliente sito in PiazzaFateFrancescoCasci o,azioneVale Regione SicilianaFondo Sport e Periferie)	2	718.000,00	0,00	0,00	0,00	718.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300028	20230028	C2282000000004	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		01- Nuovarealizzazion e	05.12- Sport,spettacoloete mpolbero	Lavori di costruzione delcampodatenisall'interno dell'impiantospolvinopoliente, sito in PiazzaFateFrancesco/Ces- cio	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300043	20230043	C29C2200022002	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RestaurodellaChesadis antluca	2	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300044	20230044	C29H1900030001	2024	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamentosisimicoedop erazione dell'Edificio scoliscolpessio"EnricoFermi" di Via San Pietro"	1	1.055.000,00	0,00	0,00	0,00	1.055.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300002	20230002	C29B1900060001	2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		08- Ristrutturazioneeff icientamentoenergic o	01.01 - Stradali	Efficientamentodelapubblicai lluminazione della zona disoprastradacomunale"Nos tra Donna" - (SNAI)	1	0,00	112.000,00	0,00	0,00	112.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300007	20230007		2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavoridideguamentolien ormevigeridellapetraedel plesso scolastico G. Verga - Demolizione ecostituzione.	2	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300010	20230010	C29G22001670001	2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		07- Manutenzionest rordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzionestrandinaridel astradacomunaledenominata" PetrarcoSanGiovanniTrasdi.F 75conla S.P.36/illeconla S.514(Pro grammazione SNA)	2	0,00	401.280,00	0,00	0,00	401.280,00	0,00	0,00
L82001570876202400001			2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTOIMPIGAGZIO NEDELRSCHIDROEOL ODICOCINCOINSOLIDAME NTODELVERSANTEDELLA RUPEDELCASTELLOSANT APALIA RESOSO DELLA VIAROMA	1	0,00	647.000,00	0,00	0,00	647.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300022	20230022		2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		58- Ampliamentopot enziamento	02.15- Riordenidicheacqu erifiche	Completamentodelareteridic antieredelavueditocomu- nale	1	0,00	1.080.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.080.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300030	20230030		2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		01- Nuovarealizzazion e	02.05 - Difesa del suolo	Completamentodelavori diconsolidamentodevianterite occidentale a valle di ViaDuca degliAbruzzi- 2°stradaio	1	0,00	765.000,00	0,00	0,00	765.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300035	20230035		2025	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Lavoridimesurecurazzer ecuperodelledificio pubblico annessoall'exChiesaSanBede- nedetto,Chiesaristrutturato allarealizzazionemedialeespo silvermultifunzionali	2	0,00	650.000,00	600.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00
L82001570876202300021	20230021		2026	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		01- Nuovarealizzazion e	05.36 - Pubblica sicurezza	ImpiantodiVideocovegli anzispertalsicurezzaurbana	1	0,00	0,00	351.633,60	0,00	351.633,60	0,00	0,00
L82001570876202300036	20230036		2026	Caruso Giuseppe	SI	No	019	087	020		01- Nuovarealizzazion e	02.05 - Difesa del suolo	Completamentodellesperidic orsolidamentodivianterite a valle della ViaVares e prosecuzione dell'acciostatradalendirezion estocconopliedifuggere l'area ovest dell'abitato.	1	0,00	0,00	1.000.000,00	2.080.000,00	3.080.000,00	0,00	0,00

Scheda allegato E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbana	Verificavincolamenti	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRASTAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L82001570876202300001	C21H19000030001	Efficientamentodelledificio comunale e ex Monastero SanBenedettoeSantaChiaraubicaneil Corso Umberto I - (SNAI)	Caruso Giuseppe	200.000,00	415.000,00	ADN	2	SI	SI	4	0000563144	CUC VIZZINI	
L82001570876202300006	C28C22000120006	Realizzazione dell'illuminazione artistica del Castello Santapau	Caruso Giuseppe	100.000,00	100.000,00	VAB	2	SI	SI	4	0000563144	CUC VIZZINI	

L82001570876202300008	C22B22000210006	Riconversione dell'edificio di via Pier santi Mattarella per la realizzazione dell'Asilo Nido comunale	Caruso Giuseppe	635,000.00	1,235,000.00	ADN	2	SI	SI	2	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300009		Rigenerazione urbanistica in area di monte Calvario e delle vie adiacenti mediante il miglioramento della transitabilità e del decoro urbano - (PNRR)	Caruso Giuseppe	213,000.00	1,213,000.00	AMB	1	SI	SI	2	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300014		Consolidamento della strada comunale Casale/Campanaro tratto di via San Pietro	Caruso Giuseppe	600,000.00	1,170,000.00	AMB	1	SI	SI	2	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300019	C29H2000040005	Rifunionalizzazione dell'impianto sportivo polivalente sito in Piazza Frate Francesco Cascio, sito nel Viale Regione Siciliana (Fondo Sport e Periferie)	GROSSO LORELLA	718,000.00	718,000.00	MIS	2	SI	SI	4	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300028	C22B200000000004	Lavori di costruzione e adeguamento dell'impianto sportivo polivalente sito in Piazza Frate Francesco Cascio	Caruso Giuseppe	200,000.00	200,000.00	URB	2	SI	SI	3	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300043	C29C22000020002	Restauro della Chiesa di Santa Lucia	Caruso Giuseppe	205,000.00	205,000.00	CPA	2	SI	SI	2	0000563144	CUC VIZZINI
L82001570876202300044	C23H19000030001	Adeguamento sismico opere annessa e nell'Edificio scolastico complesso "Enrico Fermi" di Via San Pietro	Caruso Giuseppe	1,055,000.00	1,055,000.00	ADN	1	SI	SI	2	0000563144	CUC VIZZINI

SCHEDA ALLEGATO F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente delibera il bilancio di previsione in pareggio finanziario di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, garantendo un fondo di cassa finale non negativo (art. 40 del decreto 118/2011). I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti: pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero: la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese; deve sussistere l'equilibrio di parte corrente tra entrate ed uscite e le entrate di parte corrente eventualmente in esubero possono finanziare anche spese in conto capitale, mentre le spese in conto capitale non possono essere dirottate in alcun modo per la spesa corrente.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa (cash flow), ovvero dei movimenti di liquidità che entrano ed escono, permette di tenere sotto controllo lo stato di salute dell'Ente individuando, analizzando e risolvendo eventuali problemi prima che giungano a un punto di non ritorno.

Si tratta di **operazioni** che vengono svolte regolarmente, in genere su base giornaliera, mensile, trimestrale e annuale, fondamentali per consentire all'Ente di coprire tutte le spese (tasse, fornitori, stipendi, utenze, ecc.) senza rischiare di trovarsi a corto di liquidità.

La gestione del cash flow è una materia complessa, in cui rientrano diverse strategie, eppure è possibile migliorare il monitoraggio dei flussi di cassa, avere più controllo sulle disponibilità, e perciò evitare di ritrovarsi senza le risorse necessarie per portare avanti le attività istituzionali ed in questo il Comune è particolarmente virtuoso, essendo dotato di un consistente fondo di Cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.812.694,96			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.952.510,11 0,00	4.846.881,03 0,00	4.846.881,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.697.612,59 0,00 93.086,99	4.601.900,02 0,00 90.684,41	4.596.582,08 0,00 90.684,41
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		219.397,52 0,00 0,00	227.481,01 0,00 0,00	232.798,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			35.500,00	17.500,00	17.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		35.000,00	17.500,00	17.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.315.180,50	7.302.280,00	4.213.633,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		35.500,00	17.500,00	17.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.350.680,50 0,00	7.319.780,00 0,00	4.231.133,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.812.694,96								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.573.896,68	810.249,00	799.762,00	799.762,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.692.583,73	4.697.612,59	4.601.900,02	4.596.582,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.242.084,28	3.870.761,11	3.775.619,03	3.775.619,03					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	353.632,06	271.500,00	271.500,00	271.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.322.241,28	4.115.180,50	7.302.280,00	4.213.633,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.320.742,23	4.350.680,50	7.319.780,00	4.231.133,60
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.491.854,30	9.067.690,61	12.149.161,03	9.060.514,63	Totale spese finali	12.013.325,96	9.048.293,09	11.921.680,02	8.827.715,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	219.989,61	200.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	219.397,52	219.397,52	227.481,01	232.798,95
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.617.763,85	2.484.000,00	2.484.000,00	2.484.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.535.074,00	2.484.000,00	2.484.000,00	2.484.000,00
Totale titoli	17.329.607,76	14.751.690,61	17.633.161,03	14.544.514,63	Totale titoli	17.767.797,48	14.751.690,61	17.633.161,03	14.544.514,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.142.302,72	14.751.690,61	17.633.161,03	14.544.514,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.767.797,48	14.751.690,61	17.633.161,03	14.544.514,63
Fondo di cassa finale presunto	3.374.505,24								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.578.608,80	1.015.500,00	0,00	2.594.108,80	1.560.487,66	2.221.500,00	0,00	3.781.987,66	1.561.487,66	2.381.133,60	0,00	3.942.621,26
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	150.047,84	0,00	0,00	150.047,84	150.047,84	0,00	0,00	150.047,84	150.047,84	0,00	0,00	150.047,84
4	155.641,61	1.055.000,00	0,00	1.210.641,61	155.641,61	0,00	0,00	155.641,61	155.641,61	0,00	0,00	155.641,61
5	12.000,00	505.000,00	0,00	517.000,00	12.000,00	865.000,00	0,00	877.000,00	12.000,00	600.000,00	0,00	612.000,00
6	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
7	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
8	12.000,00	935.180,50	0,00	947.180,50	10.000,00	2.776.280,00	0,00	2.786.280,00	10.000,00	1.010.000,00	0,00	1.020.000,00
9	424.307,03	750.000,00	0,00	1.174.307,03	367.068,54	1.367.000,00	0,00	1.734.068,54	366.996,47	150.000,00	0,00	516.996,47
10	233.979,24	0,00	0,00	233.979,24	233.979,24	0,00	0,00	233.979,24	233.979,24	0,00	0,00	233.979,24
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.831.155,99	90.000,00	0,00	1.921.155,99	1.819.155,99	90.000,00	0,00	1.909.155,99	1.819.155,99	90.000,00	0,00	1.909.155,99
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	9.308,00	0,00	0,00	9.308,00	9.308,00	0,00	0,00	9.308,00	9.308,00	0,00	0,00	9.308,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	147.102,82	0,00	0,00	147.102,82	148.765,19	0,00	0,00	148.765,19	150.919,59	0,00	0,00	150.919,59
50	55.961,26	0,00	219.397,52	275.358,78	47.945,95	0,00	227.481,01	275.426,96	39.545,68	0,00	232.798,95	272.344,63
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	2.484.000,00	2.484.000,00	0,00	0,00	2.484.000,00	2.484.000,00	0,00	0,00	2.484.000,00	2.484.000,00
TOTALI	4.697.612,59	4.350.680,50	5.703.397,52	14.751.690,61	4.601.900,02	7.319.780,00	5.711.481,01	17.633.161,03	4.596.582,08	4.231.133,60	5.716.798,95	14.544.514,63

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.313.497,05	2.034.438,77	0,00	4.347.935,82
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	159.154,16	0,00	0,00	159.154,16
4	199.656,53	1.441.835,95	0,00	1.641.492,48
5	12.000,00	705.298,28	0,00	717.298,28
6	22.101,71	0,00	0,00	22.101,71
7	87.384,53	0,00	0,00	87.384,53
8	13.618,70	1.207.336,96	0,00	1.220.955,66
9	526.622,40	798.910,76	0,00	1.325.533,16
10	315.974,88	0,00	0,00	315.974,88
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.913.743,82	132.921,51	0,00	2.046.665,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	38.973,00	0,00	0,00	38.973,00
15	24.924,00	0,00	0,00	24.924,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	7.471,69	0,00	0,00	7.471,69
18	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	55.961,26	0,00	219.397,52	275.358,78
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	2.535.074,00	2.535.074,00
TOTALI	5.692.583,73	6.320.742,23	5.754.471,52	17.767.797,48

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente con delibera di G.M. n.12 del 21/02/2024 ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili



Allegato "A"

P\ANODELLEAMENAZION\EVALORIZZAZION)IMMOB)LIARI'
(An.58delD.L.25/06/1008n.112convertitoconmodificazionidallalegge06/08/2008n.133)

1:1

Elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni dell'ente	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile Ha	Tipologia	Destinazione urbanistica	Destinazione d'uso (attuale/da variare)	Alienazione/ valorizzazione
Terreno	C/da Colombrello	F.23-pan.47	13.47.82	Terreno	"E" Aree agricole	Resta Invariata	Da affidare al corpo forestale
Edificio annesso agli Impianti sportivi	Piazza F.te F.sco Cascio	F.26-part.74	9,5vanl	Immobile Cat. E/9	Uffici/Alloggi	Resta Invariata	Da concedere in locazione

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con deliberazione di G.M. n. 14 del 28/02/2024 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

	Situazione al 31dicembre2023		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	31	31	
Notebook			
Stampanti in bianco e nero	12	12	
Stampanti a colori			

Telefax			
Fotocopiatrici	2	2	
Scanner	3	3	
Server	1	1	
Plotter			

La situazione attuale

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a

- fotocopiatrice multifunzione;
- telefax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti;
- scanner

1) La dotazione standard del posto di lavoro

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

2) Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

0 le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
0 gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;

3) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa, attualmente sono attive n. 2 centralini e tre linee esterne.

Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico dell'ente, n.6 apparecchi cellulari, di cui:

1 in dotazione al Servizio Civile

1 in dotazione all'Uff. tecnico

2 in dotazione ai VV.UU.

1 in dotazione al cimitero

1 in dotazione agli operai

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa e mobile ammontano complessivamente a circa € 17.000,00, in seguito al cambio di operatore di telefonia fissa e connettività già avviata nell'esercizio 2020, comportando un'economia dall'esercizio 2021 e successivi di circa 12.000,00 euro annue, oltre ad un notevole incremento di efficacia in termini di velocità di connessione internet passata in fibra nell'esercizio 2024 con performance di 300 Mb/s in download, 130 in Upload e latenza oscillante tra 15 e 20 millisecondi, valori che consentono tranquillamente sia lo smart working che il passaggio in cloud.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	1
Autovetture di servizio VV.UU.	2
Moto Servizio VV.UU.	2

scuolabus	1
Autovetture uff. Tecnico (Operai)	1
TOTALE	7

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia Numero

Auto di rappresentanza 1

Autovetture di servizio VV.UU. 2

Moto Servizio VV.UU. 2

scuolabus 1

Autovetture uff. tecnico (Operai) 1

TOTALE 7

In atto non sono previste Acquisizioni e Dismissioni di automezzi.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito principalmente dai seguenti beni :

Palazzo comunale

Caserma dei carabinieri

Piscina comunale

Immobili aditi ad uffici comunali siti in via Pier Santi Mattarella

Biblioteca

Museo archeologico permanente

Ex Convento di San Benedetto e Santa Chiara (Badia)

Teatro ex scuole Carmine

Scuole Elementari

Scuole medie

Le misure di razionalizzazione

1) Mantenimento livelli ottimali di funzionamento del patrimonio

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione,

manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà e le lentezze manifestate in questo senso dalla struttura amministrativa comunale, riducendone al contempo i costi.

La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo, tra cui l'esternalizzazione del servizio di manutenzione, e piccoli lavori in economia.

COMUNE DI LICODIA EUBEA, lì 18/03/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Rita Morello

Il Responsabile del U.T.C
Giuseppe Caruso

Il Rappresentante Legale

Santo Randone